

12/2014

Zanardi Strakka Racing è campione europeo KZ con Rick Dreezen



In Svezia Rick Dreezen vince il titolo continentale della categoria regina dei kart a marce, con 10 punti di distacco dal secondo classificato. Daniel Ticktum, in KFJ, sale al 2° posto in classifica generale, in piena lotta per l'Europeo che si concluderà a fine agosto in Inghilterra. In Francia, lo stesso giorno, invece, la piccola Sophie Perrin emula i compagni di colori e si laurea campione di Francia nella classe Minime.

KZ Rick Dreezen

Il weekend inizia male per Rick Dreezen: in qualifica si stacca la pipetta della candela, il pilota belga sente il suo motore ammutolirsi e le qualifiche per il team Zanardi Strakka Racing in KZ finiscono dopo appena un giro: 17° tempo. Negli scontri diretti Dreezen è quindi costretto all'inseguimento: con caparbietà e determinazione chiude 8°, 6° e 11°, un ottimo risultato globale se si considerano le difficoltà di sorpasso che il circuito svedese presenta e se si pensa al livello di prestazioni elevate e livellate tra i concorrenti che tutta la categoria KZ offre al giorno d'oggi. In ogni caso Dreezen si piazza in terza fila sulla griglia di partenza della prefinale. Qui Rick mette in campo tutta la grinta e la bravura che conosciamo: guadagna altre quattro posizioni e chiude 2°. Ed eccoci in finale, gara decisiva, nella quale il pilota belga ha sempre la situazione sotto controllo grazie alle prestazioni che l'accoppiata Zanardi/Parilla gli consentono. Addirittura, una volta che i suoi avversari diretti per la lotta al titolo sono fuori dai giochi, Rick decide di rallentare il ritmo e fa sfilare chi lo segue, piazzandosi comodamente al terzo posto fino al termine, risultato sufficiente a sancire il meritatissimo titolo di Campione Europeo nella KZ con 58 punti (dieci di vantaggio sul secondo classificato). Un risultato che premia le performance sempre positive e costanti di Dreezen, ancor più eccezionali se si pensa che questo è il primo anno di collaborazione tra il pilota e il duo Zanardi-Parilla: dimostrazione ulteriore delle prestazioni del materiale in una categoria dalle performance "esasperate" come la KZ.

Ricordiamo, inoltre, che a partire dal 2014, Chiesa Corse ha cambiato l'assetto aziendale, puntando a diventare ancora più forte e riposizionando le proprie risorse umane di riferimento (Dino Chiesa, Daniela Frescura e Rickard Kaell) nelle loro principali aree di competenza specifica.

Lo scopo era quello di ottimizzare le forze aziendali e dare maggiore risalto al racing team: evidentemente il nuovo assetto del team di Zanardi Strakka è stato una scelta vincente.

Sempre in KZ va segnalato inoltre il risultato positivo di due debuttanti nella categoria, anche se ben noti al team Zanardi Strakka Racing:

Callum Ilott e Tom Joyner. I due, grazie a una wild card, si sono dimenticati per una giornata della KF e hanno partecipato alla competizione in KZ, chiudendo rispettivamente al 19° e 21° posto. Una "prima volta" sicuramente utilissima per il loro futuro professionale.

KZ2 Lasse Poulsen

Inizio del week end in salita per il pilota danese, che nelle prove di qualifica non stacca un crono da vertici della classifica (24°). Negli scontri diretti migliora sensibilmente la sua posizione anche grazie a un 5° posto di tutto rispetto (nell'ordine, chiude le manche 9°, 22°, 7°, 5°). Poulsen accede quindi alla seconda parte del fine settimana di gara senza passare dai ripescaggi. Nella sua prefinale parte dalla 21ª piazza, ed è nuovamente bravo a recuperare 5 posizioni. La rimonta prosegue anche nella finale del terzo e ultimo round di campionato, dove Poulsen lavora di determinazione e capacità e strappa altre 8 posizioni rispetto

alla partenza. Al termine della finalissima è 8° (su un totale di 55 verificati), mentre risulta 15° in classifica generale.

KFJ Daniel Ticktum

Subito protagonista Daniel Ticktum, tre volte primo nelle manche e autore del miglior tempo in una di queste. Partito dalla pole nella sua prefinale, che decreta i migliori 17 che avranno accesso alla finalissima (completata, poi, dai migliori 17 dell'altra prefinale), Ticktum domina la gara, viene sorpassato unicamente per un paio di giri, e, alla penultima tornata, torna in testa e vince con pieno merito.

In finale il pilota inglese parte in seconda posizione, ma lo start non è dei migliori. La gara è combattutissima e Ticktum opta per una strategia misurata, senza azzardare troppo per non compromettere la conquista di un buon piazzamento e consapevole che la KFJ ha ancora un round da disputare. Chiude la finale 6° sul traguardo, 5° dopo l'assegnazione di una penalità a un pilota che lo precede. Un risultato molto positivo in termini di punteggio, considerato che Ticktum è secondo in classifica generale a soli 5 punti dal leader di campionato.

Marta Garcia Lopez

Marta Garcia Lopez disputa delle manche non brillantissime, sfavorita probabilmente dalla posizione di partenza sempre esterna. Nell'ultimo scontro diretto riceve purtroppo una penalità di 10 secondi al primo giro per una manovra considerata pericolosa dal giudice di gara. Nonostante l'inizio difficile, in prefinale è brava a migliorare di 6 piazze la sua posizione di partenza e a chiudere 15ª, rientrando quindi nei migliori del suo schieramento per competere in finale. Qui migliora ancora, recuperando 6 posizioni e chiudendo 23ª.

Lucas Legeret

Gara contraddistinta da diverse penalità per il giovane Luca Legeret, che parte male nelle prove ottenendo una posizione molto arretrata e non favorevole per la disputa delle manche. Forse, con l'obiettivo di recuperare posizioni in breve tempo, compie una manovra azzardata e riceve una prima penalità di 10 secondi dal giudice di gara. In maniera analoga, nella sua prefinale (2), al secondo giro tocca il kart davanti a lui prendendo una seconda penalità e non riuscendo a classificarsi per la finale.

Nota di merito alla lady Sophie Perrin

Grande successo per i telai Zanardi anche con Sophie Perrin, che si laurea Campione di Francia nella classe Minime, grazie al secondo posto conquistato nella finale del round di chiusura del Championnat de France FFSA a Loheac lo scorso 27 luglio. Un risultato che acquista ancora più valore per il brand Zanardi che dimostra di avere materiale competitivo in ogni classe, dalla "mini" fino alla KZ.

SPONSORED BY



CHIESA CORSE

Via dell'Artigianato, 8/G - 35020
Due Carrare (PD), Italia

Tel. +39.049.9126079
Fax +39.049.9129637

email: info@chiesacorse.it
web: www.chiesacorse.it



 12/2014

Zanardi Strakka Racing wins the KZ European Championship with Rick Dreezen



In Sweden Rick Dreezen wins the continental title of the top shifter class, with a 10 point advantage on the runner-up. In KFJ, Daniel Ticktum is now 2nd in the European title hunt that will wrap up at the end of August in England. The same weekend little Sophie Perrin became 2014 French Champion in the Minime class.

KZ

Rick Dreezen

Rick Dreezen's weekend gets off to a bad start. In fact he is out of the qualifying after just one lap, when he hears his engine grow silent as the ignition coil breaks: 17th. In the heats, Dreezen starts from the back but he races with determination and ends 8th, 6th and 11th – a great performance, considering how tough it is to overtake on the Swedish circuit and how high and close the competition is in this season's KZ class.

Dreezen is on row three for the start of the prefinal, here he unleashes all his energy and talent and recovers another four positions, to close 2nd. In the key race, the final, the Belgian stays in control the whole time, making the best of the Zanardi/Parilla couple. Once his direct rivals for the title are out of the games, Rick decides to slow down and lets others get past him, opting for a comfortable third place finish, knowing it is more than enough to leave as KZ European Champion (with 58 points, ten more than the runner-up).

Dreezen's title victory is the well-deserved fruit of a steadily successful performance and an outstanding achievement considering this is his first year with Zanardi Strakka Racing. The championship win is also a confirmation of the potential of the Zanardi-Parilla combination in an "extreme" performance scenario as that of the KZ.

It is also worth remembering that in 2014 Chiesa Corse changed corporate set-up, repositioning its key company figures (Dino Chiesa, Daniela Frescura, and Rickard Kaell) with the goal of becoming even stronger. The strategy was to optimize resources and invest in the racing team: clearly, the new Zanardi Strakka set up was a winning choice.

Callum Ilott and **Tom Joyner**, two long-time Zanardi Strakka Racing names also did well on their KZ rookie run in Sweden. The two got to race as wild card entries and for one day got to forget about the KF and try their hand at the KZ. They placed 19th and 21st. This "first try" will certainly come in handy for the future.

KZ2

Lasse Poulsen

The Dane starts the weekend up hill. In the qualifying he is far from the top end of the charts (24th). Then in the heats he improves his position considerably, also thanks to a 5th place finish in the last one (in the previous three he gets P9, P22, and P7). Poulsen makes it straight to the second half of the weekend, without having to resort to second chances. In his prefinal he starts from P21 ^ and recovers 5 positions, then he completes his climb in the final, the last one of the championship. Here he works with determination and charges past 8 rivals to close 8th (out of 55 competitors). In ends the title hunt in 15th place.

KFJ

Daniel Ticktum

Daniel Ticktum is a weekend star from the get-go: he wins three heats and also scores one best lap. In his prefinal he starts from the top spot and dominates for most of the race. He loses the lead for a couple of laps, then he gets back in control on the penultimate lap and goes off to grab the win he worked for.

In the final Ticktum starts from P2, but doesn't leap forward as well as he hoped for. The competition is very intense and he opts for a moderate strategy with minimum risk taking, aware that he could lose what he has collected so far and knowing there is one more round to go. He is 6th at the finish line and rises to 5th after a rival is penalized – an excellent result in terms of points. Ticktum is now runner up in the title hunt, just 5 points behind the leader.

Marta Garcia Lopez

Marta Garcia Lopez doesn't do too well in the heats, probably also due to her outside position at the start. In the last race she gets a 10 second penalty for a move on lap 1 that commissioners deem as reckless. In her prefinal, despite a tough start, she does a good job of recovering 6 positions and ends 15th, conquering her right to ruin the final. Here she does even better and, after 6 overtakes, ends 23rd.

Lucas Legeret

Young Legeret's weekend is fraught with penalties. In timed practice he is in the rear of the field, then in the heats he tries a dodgy move, perhaps in hopes of rising up, and gets 10 seconds from the race judge. In his prefinal (2) he bumps into the kart in front of him on lap 2 and gets another penalty that keeps him out of the final.

Note of merit for lady Sophie Perrin

Zanardi chassis enjoy a fantastic success also with Sophie Perrin, who becomes Champion of France in the Minime, thanks to her second place finish in the final round of Championnat de France FFSA in Loheac on July 27. This title victory proves that Zanardi is competitive on every field, in every class, from the "mini" to the KZ.

SPONSORED BY



CHIESA CORSE

Via dell'Artigianato, 8/G - 35020
Due Carrare (PD), Italia

Tel. +39.049.9126079

Fax +39.049.9129637

email: info@chiesacorse.it

web: www.chiesacorse.it

